

CONSTRUIRE UNITI IL NOSTRO FUTURO

DI ALESSANDRO ROSA

“Gli anni sono come i libri sibillini: più se ne consuma, più diventano preziosi”, rifletteva Goethe. E il Circolo conclude un suo anno prezioso, questo 2017, in cui abbiamo festeggiato i nostri 60 anni di splendida esistenza. Ora ci aspetta un nuovo anno importante e sono felice di augurare al nostro club e a tutti i soci i migliori e più calorosi auguri di serena felicità con cui trascorrere i prossimi dodici mesi tra gli affetti e godendo degli ambienti invitanti delle nostre due sedi.

La primavera 2018 segnerà anche un appuntamento importante: il rinnovo del Consiglio Direttivo. Ebbene sì, sono già trascorsi i quattro anni del mandato. Un periodo in cui si è lavorato con successo per il miglioramento delle finanze, al rilancio della nostra sede storica (e di proprietà) di Palazzo Ceriana Mayneri, all'affermazione della nostra Scuola Tennis (per numero di allievi, fra i quali molti che hanno raggiunto importanti traguardi agonistici), il miglioramento di alcune strutture. Certo non ci si può nascondere che resta molto da migliorare. Con impegno rinnovato, positivo spirito di collaborazione, unità d'intenti.

Al prossimo Consiglio Direttivo saranno affidati importanti impegni. Primo fra tutti un lavoro politico e concreto di preparazione per il rinnovo della concessione comunale dell'area Sporting, in scadenza nel 2026. Cioè dopodomani. Il domani sarà quindi impegnato in un lavoro di approntamento che sarà concluso dal successivo quadriennio di gestione. Nel programma di lavori sarà necessario un lavoro importante: revisionare il nostro Statuto adeguandolo alle nuove leggi di Stato, salvaguardando le caratteristiche storiche e culturali di questa importante Associazione. Realtà unica in Italia per composizione e natura.

Serve, dicevo, unità d'intenti per raggiungere questo obiettivo, che ci permetterà di ottenere le condizioni basilari necessarie a realizzare i progetti attualmente delineati e pronti per essere portati a conclusione a vantaggio di tutti. In una società come quella in cui viviamo oggi, dominata da miopi particolarismi ed egocentrismi, occorre rafforzare ciò che da sempre è il nostro marchio e vanto, guardare al generale bene comune. Certo tra discussioni e diverse sfumature, ma l'obiettivo deve essere quello e unico. Senza nascondersi dietro a drammatizzanti scenari con scopi minoritari, senza farsi trascinare da sterili e avventurosi bollori “catalani”. Nella convinzione che questa è una comunità che ha sempre vissuto sulla composizione di realtà sociali diverse nell'unità politica degli intenti, contribuendo a favore di una realtà più grande, Torino.

IL TEMPO DI MICHELE

DI ALBERTO PASTORELLA

È qui la festa? Sì, è qui ed è stata qui. Perché non finisce mai il tempo di fare festa a Michele Alexandra Zmau, la tennista che sta riempiendo d'orgoglio il nostro Circolo con i suoi successi anche internazionali. Le abbiamo, giustamente, dedicato una serata-aperitivo, perché tutti i soci potessero conoscerla. E adesso proviamo ad entrare nel suo personaggio, cominciando a raccontare, ovviamente, delle sue vittorie. Sia a livello individuale, visto che a settembre ha portato a casa due eccezionali trionfi in due tornei ITF da 15 mila dollari ad Hammamet, sia a livello di squadra, visto che da quando indossa i colori del Circolo della Stampa-Sporting, non ha ancora perso un incontro di campionato.

«Sì, sto davvero attraversando il miglior periodo della mia carriera. Capita quel momento in cui capisci che è cambiato qualcosa, che hai trovato fiducia, che i colpi ti vengono naturalmente. Ad Hammamet è andata proprio così: una volta vinto il primo torneo, fare il bis è stato quasi... semplice. Semplice lottando, sempre dando il massimo, ma con la consapevolezza, fin dall'inizio, che ce l'avrei potuta fare». E' come se si fosse sbloccato un meccanismo. Ma nulla, nella vita e ancor di più nel tennis, avviene per caso: «Dietro c'è un lavoro quotidiano importantissimo. «Era un po' di tempo che Gianluca Luddi, il mio allenatore, mi diceva: è arrivata l'ora. E in effetti è arrivata davvero. Non meno importante è l'allenamento fisico fatto con Alessandro Contadin, che dallo scorso luglio è il mio preparatore atletico. Siamo un bel team, ovviamente con Luigi Bertino che mi ha preso per mano a 15 anni, quando dalla Romania sono arrivata in Italia dove già vivevano e lavoravano i miei. Giocavo già a tennis, con la popolarità che aveva dato Ilie Nastase era il secondo sport per praticanti. E adesso continua la tradizione con Simona Halep. Non si è chiuso bene il mio rapporto con la Federazione romana: avevo già preso parte a molti stage, ai Campionati Europei, ero una loro tesserata. Non hanno accettato la mia decisione. Io, invece, sono felicissima della scelta che ho fatto e con Bertino adesso c'è quasi un



Michele Alexandra Zmau, finora imbattuta nei due campionati a squadre di Serie A1, festeggia i suoi titoli ITF con le compagne di squadra Anna Maria Procacci e Federica Joe Gardella



rapporto da padre a figlia».

Uno degli aspetti che più colpisce in lei è il senso di appartenenza nei confronti del Circolo: «Bertino mi ha portata qui 4 anni fa dal Monviso. E da quel momento, è diventata quasi una seconda casa. Arrivo alle 9 di mattina e sto fino alle 12,30. Poi al pomeriggio dalle 15 alle 19. Si lavora sulla parte atletica e in campo. Palestra o resistenza, gradoni e rapidità: faccio tutto qui dentro. Non c'è un angolo del Circolo che non conosca: corro sul campo da calcio, vado su e giù per il campo stadio, utilizzo gli attrezzi della palestra per il potenziamento e anche la bici per la parte di resistenza. Per non parlare dei campi da tennis, dove naturalmente sto per ore, allenandomi e giocando con tutti perché a me piace confrontarmi. Ah, e poi c'è il campo di padel. Ho provato ad andare anche lì, ma me l'hanno proibito: peccato, perché mi piace un casino». Tutta questa passione e questa presenza si trasmette anche nei suoi impegni con la squadra del Circolo: «Vincere nel campionato continua a darmi un sapore diverso. Sono certa di aver disputato le partite migliori:

il pubblico, i compagni, rappresentare lo Sporting: è tutto bellissimo. E poi mi sento davvero seguita e aiutata: il presidente ci è sempre vicino, si vede che è legato allo sport. Per non parlare della festa che mi hanno organizzato: faccio parte di una grande famiglia».

TESSERE D'ARGENTO

Come ormai da consuetudine, in occasione del Cocktail degli Auguri, in programma giovedì 14 dicembre alle ore 18 a Palazzo Ceriana Mayneri, verranno consegnate le tessere d'argento ai Soci che

quest'anno hanno compiuto 50 anni di associazione: sarà la volta di *Alberto Abbena, Bruno Bernardi, Maurizio Caravella, Marco Castello, Nikola Cernetic, Michele Ferrero, Giovanni Mantineo, Matilde Mela, Enrico Sarti, Antonio Tavarozzi e Serena Zaratini*.

03
DICEMBRE

Sporting [Ore 10:00]

Dopo cinque giornate di gara, il 2° "Memorial Enrico Schiavina" di calcio assegna il titolo 2017 fra Ronchiverdi, Epica Torino, Lauretana, Fideuram e Sporting.



LAURETANA



FIDEURAM

Palazzo Ceriana Mayneri [Ore 20:00]

Dopo lo straordinario successo dello scorso anno, a grande richiesta torna la "Serata in lungo", l'elegantissimo party che ha per dress code l'abito lungo per le signore: i saloni ottocenteschi di Palazzo Ceriana Mayneri saranno ancora una volta location di una raffinata cena a buffet con musica live. L'evento è in vendita: per l'acquisto della serata occorre rivolgersi alle socie Cristina Persenda, Antonella Greco e Luna Vietti. Quest'anno parte del ricavato verrà devoluto alla Fondazione Cecilia Gilardi Onlus.

04
DICEMBRE

Palazzo Ceriana Mayneri [Ore 21:00]

Per "Le nuove Petites Soirees" del Circolo della Stampa a cura di Elda Calari, il Duo Nino Carriglio - Andrea Musso (clarinetto/sax e pianoforte) si esibisce nel coinvolgente concerto "Ciak, si suona... Viaggio nel mondo del cinema attraverso la musica": un excursus attraverso le suggestioni

evocative delle musiche per cinema da Gershwin a Morricone e Piovani, attraverso Rota, Piazzolla, Bacalov. Il 15 gennaio doppio appuntamento: il Duo Alessandro Navone/Giovanni Ziggliotto alla tastiera esegue a quattro mani brani di Mozart, Brahms, Liszt e Debussy, il Duo Valentina Vicario/Paolo Ariagno (flauto/violoncello e pianoforte) esegue un programma trascinate che riunisce musiche di Villa Lobos, Bizet, Piazzolla e Aragno.



ENNIO MORRICONE



NICOLA PIOVANI

12
DICEMBRE

Palazzo Ceriana Mayneri [Ore 11:30]

Anche quest'anno molti nomi d'eccellenza fra gli atleti piemontesi che verranno insigniti del "Premio USSI 2017 - Lo Sportivo Piemontese dell'Anno" a cura del Gruppo Subalpino Ruggero Radice USSI presieduto dal giornalista RAI Federico Calcagno: insieme a loro quest'anno verrà premiato anche il vincitore del 1° Trofeo USSI di tennis riservato ai giornalisti.

13
DICEMBRE

Sporting [Ore 21:00]

Su iniziativa e a cura di Mercia Whitten Raineri, "Canta con noi": serata dedicata a canti natalizi di montagna per condividere lo spirito della santa festività. Per chi gradisse, alle ore 20, è possibile prenotare presso il bar l'apericena a cura di Domus Magi.

14
DICEMBRE

Palazzo Ceriana Mayneri [Ore 12:00 e 18:00]

Immancabile anche quest'anno l'appuntamento con il tradizionale Cocktail degli Auguri: alle 12 quello riservato a giornalisti e autorità, alle 18 quello dedicato ai Soci. Nell'occasione verranno consegnate le Tessere d'Argento ai Soci che hanno compiuto cinquant'anni di associazione. Il cocktail serale quest'anno si arricchisce: a cura degli allievi della scuola pianistica di Jordis Romagnoli verrà eseguito un "Intermezzo musicale": in programma, brani di Clementi, Chopin, Rachmaninov, Liszt.

16-17
DICEMBRE

Sporting [Ore 09:00]

Tutti pronti a scendere in campo nella 23ª edizione del Trofeo Telethon, per aiutare la ricerca sulle malattie genetiche. Anche quest'anno la formula prevede due doppi misti e un doppio maschile con classifica limitata 4.1 (possibilità di inserire un Maestro per squadra), con incontri a staffetta nell'arco di un'ora di gioco. Iscrizioni in Segreteria entro giovedì 14 dicembre, regolamento in bacheca.

IL TACCUINO DELLA MEMORIA

Giovedì 23 novembre, alle ore 18.30 allo Sporting, verrà presentato il laboratorio "Il taccuino della memoria", un percorso che consentirà ai partecipanti di riportare alla luce gli eventi della propria storia personale, riflettendo sul passato, presente e futuro. L'atelier, condotto da Lucia Portis, antropologa ed esperta in metodologie autobiografiche, inizierà a gennaio, si articolerà in otto incontri di due ore e mezza e toccherà diverse dimensioni esistenziali utilizzando la scrittura come codice narrativo principale. I momenti di scrittura individuale si alterneranno alle attività di gruppo permettendo così la condivisione (mai obbligatoria) delle narrazioni e l'approfondimento dei significati evocati nei testi. Il prodotto finale sarà un taccuino che conterrà tutti i testi redatti dai partecipanti preservando così il passato dall'oblio.

VISITE MEDICHE PER L'IDONEITÀ SPORTIVA

A cura dei medici sportivi dell'Istituto di Medicina dello Sport di Torino, anche quest'anno sarà possibile effettuare allo Sporting le visite mediche per il rilascio del certificato di idoneità sportiva non agonistica da consegnare in Segreteria per il rinnovo della quota associativa 2018. Ecco il calendario delle visite che verranno effettuate in orario 13 - 18 e che vanno prenotate in Segreteria:

- Lunedì 4 e martedì 12 dicembre
- Mercoledì 10 gennaio, martedì 16 gennaio, giovedì 25 gennaio
- Lunedì 5 febbraio, giovedì 15 febbraio, martedì 21 febbraio

Si ricorda che entro il 30 marzo 2018 sono tenuti a presentare la certificazione di idoneità i Soci praticanti tennis, padel e palestra. In mancanza, la direzione si riserverà di vietare l'accesso agli impianti, come previsto dalla Legge Ministeriale e dalle disposizioni del CONI e della Federazione Italiana Tennis.



La sede di Genova - Castello Mackenzie

WWW.CAMBIASTE.COM

INVITO ALLA CONSEGNA

Gli esperti della Cambi Casa d'Aste, leader nel settore delle vendite all'incanto con aggiudicazioni da inizio 2017 per oltre 16 milioni di euro, sono a disposizione per effettuare valutazioni gratuite di opere o intere collezioni di Gioielli e Orologi, Antiquariato, Pittura e Scultura antica e del XIX-XX secolo, Design, Arte Moderna e Contemporanea per l'inserimento nelle aste in programma.

Per informazioni e appuntamenti:

GENOVA: +39 010 8395029 - genova@cambiaste.com
MILANO: +39 02 36590462 - milano@cambiaste.com
ROMA: +39 06 95215310 - roma@cambiaste.com

CAMBI
CASA D'ASTE

Seguici su:

UN INVERNO DI TENNIS PER TUTTI

Si parte dal Trofeo Caroleo a squadre, con i "giovani big", per arrivare al circuito Winter Tour passando attraverso la solita "Febbre del Sabato... Pomeriggio". Sono gli appuntamenti agonistici, di tipo amatoriale e non solo, dell'imminente stagione invernale, dedicati un po' a tutti i target.

Il **TROFEO CAROLEO** è il campionato regionale invernale a squadre maschile e femminile riservato a giocatori con classifica limitata 2.1 (fino all'anno scorso era 2.4). Lo Sporting si presenta con le sue due formazioni maschili e femminili di punta: la rosa maschile include *Stefano Reitano* (2.3), *Alessio Giannuzzi* (2.3) e *Filippo Anselmi* (2.4), quella femminile è capeggiata da *Michele Alexandra Zmau* (2.2), seguita da *Giorgia Testa* (2.4) e *Federica Joe Gardella* (2.4). Gli incontri casalinghi si disputano al sabato pomeriggio, alle ore 14: la fase a gironi si concluderà con l'ultimo incontro sabato 2 dicembre.

Il sabato pomeriggio è anche dedicato al torneo amatoriale individuale **SATURDAY TENNIS FEVER**

riservato ai giocatori e alle giocatrici con classifica limitata 4.1, sotto la regia dei Maestri Paolo e Stefano Bonaiti: un'ottima soluzione per trovare continuità di gioco settimanale confrontandosi ogni volta con avversari nuovi. L'anno scorso il torneo (formula a girone con incontri al meglio dell'ora di gioco: per l'iscrizione a ogni singola giornata basta mandare entro il martedì antecedente una mail a p.bonaiti@sporting.to.it la partecipazione non è vincolata a tutti i sabati di gioco) ha raccolto 51 partecipanti fra gli uomini! Quest'anno poi c'è una novità: la scelta fra una formula "base" basata sulla durata di un'ora di gioco (per giocatori lim. 4.3) e la formula "plus" basata sulla durata di un'ora e mezza (per giocatori con classifica minima 4.2). Le sfide sono iniziate il 4 novembre e si concluderanno a fine marzo, con tanto di Master finale.

Infine approdano anche quest'anno nei week-end invernali le tappe del circuito **WINTER TOUR** organizzato dall'associazione Sport Happenings. Le tappe sono tantis-



I CAMPIONI 2017 DEL SATURDAY TENNIS FEVER DA SPODESTARE: ALBERTO GIULIANO CON IL FINALISTA PAOLO RIVA E CARLOTTA CAPRA (A DESTRA) CON LA FINALISTA RITA GASPARINI.

sime, sia per i singoli maschili che per quelli femminili che per le gare a staffetta: si può prendere visione del calendario andando direttamente sul link www.sport-happenings.it/wintertourten-

nis/calendario. Si ricorda che per partecipare occorre essere tesserati alla Sport Happenings (24 euro, il tesseramento si fa sul sito: www.sport-happenings.it/wintertourtennis/iscrizioni).

NOTA BENE

TESSERAMENTO FIT 2018

In relazione al rilascio della tessera Atleta FIT 2018, si ricorda di effettuare la **visita medica agonistica possibilmente entro la fine dell'anno** e di conseguenza di inoltrare la richiesta di **tesseramento FIT** in Segreteria **entro il 15 gennaio 2018**. Si ricorda, inoltre, che la validità del certificato medico di idoneità agonistica (ossia la data di scadenza) rende attiva o inattiva la stessa validità della tessera anche in corso d'anno: pertanto, al fine di evitare squalifiche a torneo in corso o impedimenti all'iscrizione, i tesserati sono pregati di ricordarsi di effettuare per tempo il rinnovo della visita medica consegnando il nuovo certificato in Segreteria e segnalandone la scadenza.

BERTOLA/PERSEDA, ATTENTI A QUELLE DUE!

Giornata di gloria per *Mimi Bertola* e *Cristina Persenda* sono le vincitrici "contro tutti", maschietti compresi, del torneo di doppio giallo che ha concluso il clinic "Generali Italia Tennis Challenge" con Adriano Panatta promossa dall'Agenzia Generali Moncalieri Corso Savona che si è tenuto ai Ronchiverdi. Eccole nella foto ricordo con il campione azzurro di tutti i tempi, ex n. 4 del mondo e vincitore di Roland Garros e Coppa Davis nel 1976.



NUOVA COLLABORAZIONE ASSOCIAZIONE NAZIONALE DATORI DI LAVORO DOMESTICO

Dal 1969 un servizio sicuro al fianco dei datori di lavoro domestico

Nuova Collaborazione – Associazione Nazionale Datori di Lavoro Domestico - offre a tutti i propri **Associati** la possibilità di usufruire di una consulenza finalizzata alla **gestione dei rapporti di lavoro domestico. Competenza ed esperienza** - elementi maturati grazie ad un lavoro costante e più che quarantennale - consentono all'Associazione di assistere i propri Soci nel disbrigo di varie pratiche.

- **Consulenze** contrattuali, sindacali e legali.
- **Assistenza** nelle vertenze sindacali.
- **Conteggi e liquidazioni.**
- **Aggiornamento** sulle variazioni dei **minimi salariali e contributivi.**
- **Calcolo contributi** INPS e buste paga.
- Assistenza per **assunzione lavoratori e cessazione rapporti di lavoro.**
- Consulenze **telefoniche** e tramite **e-mail.**
- **Servizi Online**, riservati agli **Associati.**

www.nuovacollaborazione.com Seguici su Facebook
Iscriversi è facile. Servizi a prezzi contenuti.

I "calciatori del martedì" che hanno inaugurato il nuovo tappeto verde.



CALCIO D'INIZIO!

Nuova vita per i campi di calcio, che rifatti di superficie sintetica, recinzioni e sedute, a metà ottobre hanno inaugurato la ripresa di un'attività ancora più intensa: ad avere l'onore di calpestare l'erba per primi sono stati i "calciatori del martedì" coordinati da Andrea Pellissier. E' seguito il calcio d'inizio del "2° Memorial Enrico Schiavina", appuntamento caro ai Soci che, organizzato ancora da Nico Picci, quest'anno vede ai nastri di partenza cinque squadre: Ronchiverdi, Epica Torino, Lauretana, Fideuram e ovviamente Sporting. Il torneo, a girone, si concluderà domenica 3 dicembre, con finali alle ore 10. A novembre ha preso il via anche il consueto torneo di calcio del sabato pomeriggio: l'Autumn Cup firmata Shotfive, a cura di Pier Lucio Firrao. Calendari e risultati aggiornati dei tornei sono visibili nella bacheca dedicata.

Il rifacimento dei campi di calcio ha reso necessario la costituzione di una nuova Commissione Calcio e l'istituzione di un Regolamento per chi utilizza i terreni di gioco e gli spogliatoi, in particolare volto a disciplinare l'accesso al Circolo di non soci. La Commissione Calcio è composta da Nicola Picci (presidente), Andrea Pellissier, Roberto Savio e Alberto Abbena.

REGOLAMENTO USO DEI CAMPI DI CALCIO

1. L'utilizzo dei campi di calcio del Circolo della Stampa - Sporting può essere effettuato esclusivamente previa prenotazione in segreteria/portineria. Le tariffe vengono stabilite ogni anno dalla Presidenza.
- 1.1. I soci possono fare una prenotazione globale mensile (ad esempio: tutti i martedì dalle ore 12 alle 13, segnalando le date in un'unica prenotazione e non volta per volta).
2. In caso di tornei, gare o altra attività regolamentata i giocatori devono essere provvisti di visita medica, da consegnare alla segreteria del Circolo.
3. Ai terreni di gioco è possibile accedere esclusivamente con scarpe con suola in gomma o tacchetti in plastica fusi nella suola.
4. Durante lo svolgimento dei tornei l'ingresso in campo di gioco è riservato ai giocatori e accompagnatori, in numero massimo di 5 persone (panchina).
5. Il pubblico può assistere alla partita solamente all'esterno del recinto dei campi oppure sui due lati lunghi del campo senza utilizzare sedute e sedie prelevate dall'esterno.
6. I giocatori devono indossare divise idonee al gioco del calcio e omogenee per ogni squadra.
7. I giocatori ospiti, i loro accompagnatori possono accedere esclusivamente agli spogliatoi ospiti a loro dedicati, all'area dei campi di gioco e al bar.
- 7.1 Nell'arco temporale di 60 minuti prima dell'inizio della partita di competenza e 60 minuti dopo la fine della stessa.
8. Ai giocatori ospiti e ai loro accompagnatori è assolutamente proibito accedere alla piscina, ai locali della club house ed al parco giochi dedicato ai bambini e ai parcheggi interni. Si ricorda in particolare che i parcheggi interni sono riservati in via esclusiva ai soci.
9. Si ricorda che il campo da calcio a 8 rimarrà a disposizione per le sole partite prenotate, per i tornei e per le attività organizzate dal Circolo e in caso di necessità dalla scuola tennis. In assenza di prenotazioni il campo resterà chiuso. Rimarrà a disposizione (aperto) nelle ore non prenotate, il campo da calcio a 5, salvo diverse disposizioni della direzione.
10. È fatto divieto assoluto nei due campi da calcio, di posizionare attrezzature varie (tavoli, sedie, pedane, ostacoli o altre attrezzature) che potrebbero danneggiare il tappeto erboso.
11. Il comportamento in campo deve essere adeguato alla buona educazione (evitando risse, turpiloquio e bestemmie) e nel rispetto delle altre attività contigue ai campi di gioco. Pena esclusione delle squadre da ulteriori prenotazioni ed uso delle strutture e nel caso del torneo all'esclusione immediata della squadra dalla gara.

Nelle file dell'Epica anche Andrea Agnelli in occasione del fischio d'inizio per il "Memorial Enrico Schiavina"



La formazione dello Sporting guidata da Alberto Abbena.

LE TRE VITE DI FRANCO ARESE

A Milano, hotel Melià, è stato presentato mercoledì 18 ottobre il libro "Divieto di sosta" (Editoriale Sport Italia), che racchiude le tre vite di Franco Aresè: campione del mezzofondo, poi imprenditore di successo e presidente della Federatletica. Tre autori si sono divisi il racconto: Gianni Romeo, past pre-

sident del Circolo della Stampa Sporting, Franco Fava del Corriere dello Sport, Fabio Monti del Corriere della Sera. Salone gremito, quasi 200 persone, una bella cornice con tutti i "grandi" dell'atletica italiana dell'epoca-Aresè, da Livio Berruti a Beppe Gentile a Sergio Ottolina a Renato Dionisi a Francesco Panetta; dal Sudafrica è arrivato Marcello Fiasconaro, dalla Finlandia Vasala e Viren, olimpionici del mezzofondo. Presenti fra gli altri Dino Meneghin e Novella Calligaris. La presentazione di un libro di successo è stata l'occasione di una gran festa dello sport.



CIAO, ARMANDO

DI GIANNI ROMEO

Armando Marcellino è stato un po' tradito dalla sua salute di ferro e ha lasciato questo mondo alle soglie dei 99 anni (era giovedì 19 ottobre), quando la tribù della sua generazione l'aveva ormai preceduto nell'aldilà. Non restano molti testimoni perciò a ricordarlo con la stima e la simpatia che si deve a una persona, anzi un personaggio di qualità. Perché diciamo di Lui sul foglio del nostro Circolo? Spiegazione per i giovani: perché Armando al rilancio di Palazzo Ceriana Mayneri e dello Sporting aveva dedicato gli ultimi 15 anni della Sua intensa attività nel ruolo chiave di direttore durante la presidenza di Alfredo Toniolo e poi di Bruno Perucca, prima di decidersi a fare il nonno. Gli subentrava, verso la fine degli Anni Novanta, Friky Chioatero. Era già quasi un giovane ottantenne quando lasciò, ma non ci credeva nessuno. Presente dall'alba al tramonto, decisionista e rispettato senza mai alzare la voce, scattante, rigoroso. Era forte di importanti esperienze professionali che partendo dal comitato organizzatore

delle Olimpiadi di Roma 1960, aiutante di campo del generale Fabre, l'avevano portato alla direzione del CTO, Centro Traumatologico Ortopedico di Torino. Il suo braccio destro, e anche sinistro, era la segretaria Ida Stolfi, efficiente alla scrivania come nei raid di pattuglia sui campi dello Sporting. Mal se la passava chi giocava a tennis senza divisa regolamentare, o lasciava qualche indumento fuori posto o lanciava grida non proprio da gentleman. Nei ritagli di tempo Marcellino si era inventato, insieme a Roberto Canuto, Papi Fontana, Franco Cantatore, Germano Rigault, Gigi Ravizza e un'altra dozzina di amici, il TC18, un mini club all'interno del Circolo. Era una casta di mattacchioni e bravi tennisti che dava slancio e vita allo Sporting. Ci sarebbe da scrivere ancora molto su un uomo che annaffiava la cultura con lo sport, il rispetto con il rigore. Un esempio: aveva inventato un torneo internazionale "Sporting Under 16" di tennis al quale avevano partecipato futuri campioni come Mark Philippoussis, Lindsay Davenport, Jo - Wolfgang Tsonga, Juan Monaco. Ma ci fermiamo qui. Armando era un uomo discreto che sfuggiva le adulazioni. Ci fermiamo con l'abbraccio affettuoso del Circolo al figlio Alberto, ai nipoti Carlo Alberto e Lorenzo.



Circolo della Stampa - Sporting a.s.d.
C.so G. Agnelli 45 10134 Torino
Tel. 011 3245411/ fax 011 3245444
www.sporting.to.it

Direttore Responsabile Gianni Romeo
Comitato di Direzione Alessandro Rosa, Luciano Borghesan, Paolo Damilano, Vittorio Sansonetti, Paolo Volpato, Ernesto Chioatero
Redazione Barbara Masi
Editore Più Torino A. s.r.l. C.so Raffaello 20/D 10126 Torino
Stampa Alma Tipografica Via Frabosa 29/B 12089 Villanova Mondovì (CN)
N. Roc 25222 del 13/01/2015
N. R.G. 9210/2015 9/10/2015

3IP COMUNICAZIONI

Anelli HISTORY
in oro e diamanti
by Alasia

LAZZARI
GIOIELLI

Lazzari Gioielli - Via Barletta 47 - 10136 - Torino | Tel: 011 320574 | www.gioiellerialazzari.com

La grande rivoluzione del tennis parte dalle generazioni del futuro, comprese le giovanissime, e il torinese **Lorenzo Ferri** ne è l'esponente per eccellenza: è stato lui infatti, per il Piemonte, a prendere parte alle finali dello Junior Next Gen Italia a Milano dal 3 al 7 novembre, nell'ambito delle Next Gen ATP Finals che hanno visto sfidarsi più o meno negli stessi giorni, a Milano Rho, i più forti Under 21 del mondo. Tredici anni e classifica 3.2, Lorenzo ha fatto da dominatore indiscusso di tutte e tre le tappe torinesi del circuito di qualificazione che si sono disputate al Circolo della Stampa Sporting, sede piemontese del Centro Periferico di Allenamento federale. Insieme a lui per il Piemonte si è qualificata l'alessandrina Emma Rizzetto (DLF Alessandria), che di tappe ne ha vinte due su tre: entrambi, per ciascun tabellone, sono scesi in campo allo Sporting Milano 3 insieme agli altri 31 qualificati dagli altri Centri federali: un evento nell'evento promosso dalla Federazione Italiana Tennis che ha permesso loro di percorrere, in contemporanea, le orme dei migliori sette Under 21 del mondo annusandone l'atmosfera e aggiudicandosi un posto per assi-



DI BARBARA MASI

FOTO: FABIO PULEGA

stere ai match dei "fratelli maggiori e famosi". Con una novità: l'applicazione delle regole sperimentali che sono state introdotte per la prima volta

anche nelle Next Gen ATP Finals: un formato di match più breve e accattivante finalizzato a dare più ritmo e imprevedibilità allo spettacolo e ad accaparrare generazioni di appassionati sempre più giovani. Allo Sporting Milano 3, a Basiglio, l'avventura di Lorenzo si è conclusa nei quarti: battuto Matteo Giordano per 3/4 4/2 4/0 al turno precedente, si è poi arreso per 4/3 4/3 a Edoardo Cherie

Ligniere, poi finalista contro Niccolò Ciavarella. L'intero circuito di qualificazione ha visto impegnati 480 tra ragazzi e ragazze nelle quindici sedi dei centri periferici di Allenamento federali dislocati in tutta Italia, tra i quali appunto si sono qualificati 32 maschi e 32 femmine per il master milanese: la "meglio gioventù" della penisola, insomma, a cui anche Lorenzo appartiene.

LE NUOVE REGOLE SPERIMENTALI

I ragazzi hanno giocato con le nuove regole sperimentate per la prima volta nel corso delle stesse Next Gen ATP Finals. Si tratta di un formato più breve: si aggiudica il set il giocatore che per primo conquista 4 game (con eventuale tie-break sul 3 - 3) senza vantaggi. Il set più breve ha lo scopo di aumentare i momenti chiave nel corso degli incontri. In caso di parità nel game, non si giocano i vantaggi. A tutti i servizi si applica il no-let, in modo da aggiungere un tocco di imprevedibilità al punto: l'incidenza del nastro, quindi, viene equiparata a quella degli altri momenti di gioco.



LORENZO FERRI: "Meglio per gli spettatori, peggio per chi gioca"

Nato a: Torino il 28 gennaio 2004
Segno zodiacale: Acquario
Classifica FIT: 3.2
Peso e altezza: 62 Kg. / m. 1,82
Giocatore ATP preferito: Rafael Nadal

Colpo migliore: servizio e dritto
Squadra del cuore: il Milan
Miglior risultato 2017: la vittoria in un torneo di terza categoria e la qualificazione al Master dello Junior Next Gen Italia

Dice di sé: "In campo sono sempre molto carico, ma non uso la testa."
Dice di lui il suo maestro Simone La Pira: "E' completamente matto, nel senso buono del termine: ammalato di tennis. Ha un ottimo potenziale sia a livello tennistico che fisico, non conosce la parola fatica. Appena maturerà come personalità fuori dal campo, farà un ulteriore salto di qualità nel tennis."

Dell'esperienza allo Junior Next Gen Italia dice: "Molto divertente. Ho apprezzato le partite dei "grandi", in modo particolare l'esibizione tra Alexander Zverev e Stefanos Tsitsipas."

Del nuovo regolamento dice: "Mi piace il punto secco, non mi piace il no let. Nel complesso credo che la riduzione dei game vada più a vantaggio degli spettatori che dei giocatori, specie i professionisti: se incominci male, sei subito sotto e praticamente già fuori."



ISTITUTO DI MEDICINA DELLO SPORT DI TORINO - F.M.S.I.

Centro di Eccellenza Federale per la Ricerca in Medicina dello Sport

VISITE D'IDONEITÀ SPORTIVA AGONISTICA
E NON AGONISTICA

"IDO PLUS" E VALUTAZIONI FUNZIONALI PER ATLETI

VISITE ED ESAMI SPECIALISTICI
(Traumatologia, Ortopedia, Cardiologia, Dietologia,
Oculistica, Otorinolaringoiatria, Urologia,...)

RISONANZA MAGNETICA GSCAN (APERTA)

RADIOLOGIA - DENSITOMETRIA OSSEA TOTAL BODY (MOC)

ECOGRAFIE MUSCOLO TENDINEE, ADDOME
E TIROIDEE

VISITE E CHECK UP CARDIOLOGICI CON TEST DA SFORZO
MASSIMALE, ECOCARDIOGRAMMACOLORDOPPLER

TEST CARDIOPOLMONARE (CPX)
ECOSTRESS - TILTING TEST

HOLTER PRESSORIO E CARDIACO

VALUTAZIONI NUTRIZIONALI ADULTI E RAGAZZI

FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

DETTAGLIO DI TUTTI I SERVIZI E PRESTAZIONI SU www.imsto.it

Stadio Olimpico Grande Torino

Via Filadelfia, 88 - 10134 Torino
(ampio parcheggio interno)

Tel. 011.396.275 r.a. - Fax 011.325.003

e-mail: info@imsto.it

Seguici su facebook [@IstitutoMedicinaSportTorino](https://www.facebook.com/IstitutoMedicinaSportTorino)



Anche quest'anno non si poteva mancare all'appuntamento con il campionato del Rita's Day, e il Circolo della Stampa Sporting non si è fatto attendere facendo centro già nella prima tappa al Tensotennis di Borgaretto: si è presentato con ben 48 giovanissimi allievi che tutti insieme, alla fine di una coinvolgente domenica sui campi, hanno contribuito ad alzare il trofeo della classifica a squadre. Per i "nuovi", o per chi ancora non lo sapesse, il campionato Rita's Day è una gara di Minitennis riservata ai bambini nati tra il 2007 e il 2012, e consiste in una serie di prove suddivise in un circuito di destrezza, di abilità tecnica e in un torneo di minitennis. Il campionato prevede quattro tappe: dopo quella al Tensotennis, il 26 novembre si gareggerà al Nord Tennis, il 14 gennaio al Monviso Sporting Club, il 4 febbraio al Circolo della Stampa Sporting, per tornare poi l'11 marzo al Tensotennis per il Master finale. Il Rita's ha anche un valore benefico: il 50% delle quote di iscrizione di ciascun bambino vengono devolute all'associazione onlus "Il valore di un sorriso" per

TUTTI INSIEME



l'adozione di un bambino a distanza. Ma il valore "benefico" del Rita's Day si estende, se così si può dire, anche ai bambini che si avvicinano al tennis attraverso le sue giornate sui campi: lo scopo è "imparare e confrontarsi" per un primo approccio corretto alla gara. Insegnamento valido per i bambini, ma anche per i genitori, che devono contribuire a farsi tramite del messaggio. Intanto, nella tabella a destra, i nomi di chi ha brillato sul podio.

CLASSIFICA FINALE

TENSOTENNIS, 1^ TAPPA

UNDER 7

- 1° Evangelista Edoardo
- 3° Mauriello Riccardo

UNDER 9 FEMMINILE

- 1^ Cellino Giorgia

UNDER 9 MASCHILE

- 2° Rotondaro Riccardo
- 3° Minniti Pietro

UNDER 11 FEMMINILE

- 1^ Mazzier Anna

UNDER 11 MASCHILE

- 2° Boasso Alessandro

I "PICCOLI" DELLA CATEGORIA UNDER 9



TENNIS HORROR!

Impossibile anche quest'anno non festeggiare Halloween sui campi da tennis travestendosi all'insegna della fantasia e dell'horror. Ecco alcuni campioni del "tennis noir".

LA STREGA & LO ZOMBIE



Gaia Canuto ed Edoardo Evangelista

IL FANTASMA



Andrea Ceronetti

LO SCIENZIATO PAZZO



Giorgio Pellissier

IL VAMPIRO



Giovanni Tozzini

LA MUMMIA



Margherita Monzani

THE STRINGER.IT

A CURA DI ANDREA CANDUSSO

IL "MONDO" DEI TELAI



Il telaio, anima e parte strutturale della racchetta, da sempre è l'aspetto più considerato da giocatori e addetti ai lavori: infatti, impugnando una racchetta ne cogliamo innanzitutto i fattori legati alla sfera emozionale come i colori, la forma, l'estetica,

la marca e, persino, qualche tratto del giocatore Pro che la usa. Il telaio è però qualcosa di più complesso e affascinante perché sono molte le variabili da considerare: da un lato le grandezze geometriche (dimensione e forma del piatto corde), dall'altro le grandezze fisiche (peso, bilanciamento, momento d'inerzia). Le prime, ad eccezione di lunghezza e dimensione del manico, non sono modificabili e quindi vanno considerate con attenzione durante la fase di scelta del telaio. Quando possibile tale scelta deve essere orientata e condivisa dal Maestro, dal Giocatore e dal Racquet Technician. Le grandezze fisiche invece sono sempre modificabili, in gergo tecnico, "customizzabili". Customizzare significa personalizzare il telaio in base alla tecnica, alle esigenze di gioco e alle caratteristiche personali.

La prima operazione da svolgere in quest'ottica è il Racquet Matching, vale a dire l'accoppiamento dei telai, cioè renderli identici nei tre parametri che influiscono su ogni colpo:

- Peso: massa del telaio in condizioni statiche
- Bilanciamento: peso percepito dal giocatore impugnando la racchetta (statica)
- Inerzia: il peso percepito durante il colpo e il gioco (aspetto quindi fondamentale)

Pochi infatti sanno che i processi di produzione semi-artigianali dei telai determinano tolleranze di peso tra 7 e 14 grammi, di bilanciamento (+/- 1 cm) e di inerzia (+/-10-15 punti). Questo range spiega perché le racchette, anche se acquistate insieme, giochino in modo così diverso e qualunque giocatore, a qualsiasi livello, se ne renda conto e ne rilevi il disagio. Un tecnico specializzato è in grado di verificare rapidamente le specifiche e rendere i telai identici preparandoli e settandoli come un'auto da corsa prima di un Gran Premio così da garantire le condizioni minime ottimali per scendere in pista... ops, in campo!

Andrea Candusso è presente al Circolo:

Lunedì e Giovedì: 11.30-13.30 e 17.30-20 / Martedì: 11.30-13.30 e 18.30-20 / Mercoledì e Venerdì: 17.30-20 / Sabato: 11.30-13.30

Per consegna e ritiro racchette al di fuori dell'orario di presenza è possibile rivolgersi in portineria.

LARIOFON®

PRESENTANDO QUESTO COUPON AVRAI
UNO SCONTO DEL 40%



CENTRO ACUSTICO

LARIOFON TORINO

Dal 1980... il benessere del tuo udito!

APPARECCHI ACUSTICI 

Problemi di
UDITO?!

Noi abbiamo
la soluzione
su misura
per **te!!**



Si effettuano **PROVE AUDIOMETRICHE**
completamente **GRATUITE** a scopo di prevenzione.
(su richiesta anche presso il vostro domicilio)

Cosa stai Aspettando?

prenota subito il tuo controllo **GRATUITO!**

Sede di TORINO:

Corso Orbassano, 290/B
Tel.: 011.31.18.049

Sede di ALBA:

Corso Fratelli Bandiera, 7/B
Tel.: 0173.36.11.82

info@lariofontorino.it - www.lariofontorino.it



AZIENDA AGRICOLA

Veglio Michelino & figlio

VALLE TALLORIA, DIANO D'ALBA (CN)

L'azienda

Una storia centenaria. La Cantina *Veglio Michelino & figlio* ha creato durante gli anni una forte identità con il territorio di **Langa**. Si è sempre prodotto vino, valorizzando una terra votata alla **coltura della vite**. Proprietaria di appezzamenti che si estendono in tre comuni a *Diano d'Alba, Serralunga d'Alba e Montelupo Albese*, fin dagli ultimi anni dell'Ottocento, la famiglia Veglio ha creduto nella **vite**, producendo sempre da terreni di proprietà. Le pagine della storia della Cantina *Veglio* testimoniano la crescita graduale dell'azienda che, dopo il paziente lavoro del nonno Carlo, punta decisamente la rotta sulla **coltura della vigna**. Negli anni '70, grazie alle intuizioni di Michelino Veglio, vengono acquistati nuovi vigneti, e si guarda anche su un altro prodotto tipico delle Langhe: **la nocciola**.

Negli anni '80 il vino viene **imbottigliato e venduto nel Nord Italia**: la Cantina *Veglio* è attenta alle esigenze di mercato. Osvaldo Veglio, figlio di Michelino, e attuale titolare, porta la sua esperienza di enologo dagli anni '90, e la crescita, anche grazie all'aiuto del cognato Marco, che entra in azienda ad inizio 2000, è esponenziale. Ben presto si raggiungono le **150 mila bottiglie prodotte**, la presenza alle fiere e alle manifestazioni più importanti del settore è costante, e i risultati non mancano. Le esportazioni di vino firmato Cantina Veglio Michelino si radicano in molti paesi dove viene apprezzata l'alta qualità, proposta ad un **prezzo competitivo**. Il paziente lavoro di Osvaldo e Marco viene premiato: **la produzione viene venduta per il 90% all'estero**, soprattutto in Canada, Stati Uniti, Danimarca, Francia, Belgio, Svizzera, Irlanda, Polonia, Albania, e in Estremo Oriente dove Giappone, Cina, Corea del Sud e Hong Kong sono le nazioni di punta, anche grazie a Sebastiano Ramello (consulente internazionale di vini) e a Simone Monforte.

E la tradizione del "*vino facile da bere*" ha già un erede: il giovane Simone, figlio di Osvaldo, che ha appena terminato gli studi alla scuola Enologica di Alba

I nostri vini

ROSSO BARIC
BARBERA D'ALBA
BARBERA D'ALBA SUPERIORE
BARBARESCO
DOLCETTO DI DIANO D'ALBA
DOLCETTO D'ALBA
BAROLO
BAROLO VIGINA
LANGHE DOLCETTO
ROSSO SINFONIA
LANGHE CHARDONNAY
LANGHE CHARDONNAY VIVACE
LANGHE NEBBIOLO
NEBBIOLO D'ALBA
MOSCATO D'ASTI
ASTI SPUMANTE



AZIENDA AGRICOLA VEGLIO MICHELINO & FIGLIO | PARTITA IVA 02538320041

TEL. **0173231766** FAX **0173230970**

VEGLIO@VEGLIOMICHELINOEFILGIO.COM